

CIRCOLARE DELLA DIRIGENTE DI POLIZIA IN LOMBARDIA

«Meglio non fare inseguimenti» Polemica fra Stradale e sindacati

MILANO. Non sono vietati, ma è meglio non farli per evitare «possibili responsabilità penali e disciplinari». È polemica sulla circolare della dirigente della Polizia stradale della Lombardia, Maria Dolores Rucci, che sconsiglia di inseguire le auto che non si fermano all'alt, ribadendo un invito del marzo del 2021. Proprio alla sua nota dell'anno scorso fa riferimento la dirigente, spiegando che «si verificano ancora degli inseguimenti da parte di pattuglie nei confronti di utenti che non rispettano l'alt, senza

che il personale agisca col massimo livello di prudenza e accortezza». I sindacati di polizia hanno interpretato la circolare come un divieto «mascherato» in quanto contiene richiami a possibili conseguenze disciplinari, erariale e penali. «La consapevolezza di doversi preoccupare maggiormente delle responsabilità piuttosto che delle insidie dei malfattori è mortificante», reagisce il segretario del Sap, Gianpiero Timpano. Con le direttive «non si è mai voluto venir meno al compito di inseguire gli automobilisti» ma c'è «l'esigenza di ga-

rantire la maggiore tutela possibile all'incolumità degli utenti stradali e degli stessi operatori di polizia», ha precisato la Stradale, spiegando che agli operatori si raccomanda solo «di adottare tutte le opportune cautele».



Peso:10%